

## Progetto Triennale di Istituto

Sezione	Offerta formativa - Impianto generale
Compilato da	Dirigente Scolastico, Luigi B. Dappiano

L'offerta formativa dell'Istituto recepisce i *Piani di Studio Provinciali* e gli *Indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura* (Delibera Provinciale n. 1907 del 2 novembre 2015), e nel contempo vuole rispondere in maniera efficace al mutare delle esigenze educative e delle istanze territoriali, confermando i nostri orientamenti fondamentali e le nostre scelte strategiche.

Il potenziamento dell'offerta formativa avviene sia attraverso l'individuazione annuale di discipline e attività opzionali, sia attraverso la progettazione di attività, curricolari ed extracurricolari, incardinate sulle priorità per il sistema scolastico e formativo, così come indicate dagli *Indirizzi*, e sulle scelte strategiche dell'Istituto.

### ➤ **PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Ogni progetto rientra in una delle priorità indicate dagli *Indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per la XV legislatura*, che così riportano:

- Investire nell'orientamento scolastico dei ragazzi al fine della riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico;
- Fare del sistema formativo uno strumento di impulso e di innovazione, ricerca e sviluppo scientifico e tecnologico;
- Attuare il piano del trilinguismo così come definito nella delibera n. 2055 del 29 novembre 2014;
- Rafforzare il ruolo delle scuole nell'attività di placement e nell'orientamento in uscita dal secondo ciclo, così da accompagnare sia le transizioni scuola – lavoro, dia le transizioni scuola – università;
- Valorizzare le eccellenze e nello stesso tempo realizzare una scuola inclusiva in grado di valorizzare le diversità.

Le prossime schede presentano i progetti che, attivati negli anni scorsi nelle due scuole di riferimento (Istituto Comprensivo di Mori e Istituto Comprensivo di Brentonico), sono diventati progetti stabili e sono soggetti ad essere implementati nel triennio 2017-2020 per tutto l'Istituto, ovvero presentano progetti avviati con scadenza triennale nell'a.s. 2016-2017.

Annualmente, nel corso del triennio 2017-2020, l'offerta formativa potrà essere ulteriormente potenziata da progetti a scadenza annuale.

### ➤ **DISCIPLINE E ATTIVITÀ OPZIONALI – SCUOLA PRIMARIA**

Le discipline opzionali sono decise annualmente tenendo conto delle risorse economiche ed umane assegnate all'istituzione scolastica e comunicate entro il mese di maggio ai genitori che dovranno provvedere alla scelta definitiva per l'anno scolastico successivo.

Il Dirigente Scolastico stabilisce annualmente il termine improrogabile per l'iscrizione alla frequenza delle discipline e attività opzionali.

Queste attività, una volta scelte, diventano obbligatorie e fanno parte integrante del curriculum scolastico dello studente. Pertanto, non sarà più possibile, salvo che per eccezionali e comprovati motivi da sottoporre al Dirigente Scolastico, ottenere la cancellazione dalla frequenza delle stesse e non sarà possibile optare per altre scelte. Tali discipline sono regolarmente valutate ed eventuali assenze dello studente, nelle ore in cui si svolgono, vanno giustificate dai genitori.

Le attività opzionali sono divise in due periodi: il primo e il secondo quadrimestre. Per ogni periodo è possibile scegliere una sola disciplina/attività. Le attività si svolgeranno nell'arco di due ore settimanali, secondo orari e giornate che possono essere differenti nei tre plessi, in ragione delle diverse condizioni ambientali, e che vengono comunicati alle famiglie in tempo utile per esercitare la scelta di iscrizione. L'adesione dà diritto ad usufruire della mensa e del trasporto con l'autobus.

### ➤ **DISCIPLINE E ATTIVITÀ OPZIONALI – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il Dirigente Scolastico stabilisce annualmente il termine improrogabile per l'iscrizione alla frequenza delle discipline e attività opzionali. Le discipline opzionali sono decise annualmente tenendo conto delle risorse economiche ed umane assegnate all'istituzione scolastica e sono comunicate entro il mese di maggio ai genitori, che dovranno provvedere alla scelta definitiva per l'anno scolastico successivo.

Queste attività, una volta scelte, diventano obbligatorie e fanno parte integrante del curriculum scolastico dello studente. Pertanto, non sarà più possibile, salvo che per eccezionali e comprovati motivi da sottoporre al Dirigente Scolastico, ottenere la cancellazione dalla frequenza delle stesse e non sarà possibile optare per altre scelte. Tali discipline sono regolarmente valutate secondo le modalità indicate nella scheda "Valutazione – modalità generali", ed eventuali assenze dello studente, nelle ore in cui si svolgono, vanno giustificate dai genitori.

Le attività opzionali sono divise in due periodi: il primo e il secondo quadrimestre. Ogni periodo prevede la frequenza obbligatoria per 12 pomeriggi le cui date sono stabilite annualmente e possono essere differenziate da plesso a plesso, in ragione delle diverse condizioni ambientali. È possibile iscriversi alle attività sia del primo che del secondo periodo oppure anche ad una sola di esse (ad esempio solo quella del primo quadrimestre o solo quella del secondo). L'adesione dà diritto ad usufruire della mensa e del trasporto con l'autobus.

Il numero minimo per l'attivazione della disciplina opzionale è fissato in 5 studenti; quello massimo varia in base alle attività proposte ed è fissato annualmente. Sia gli studenti iscritti alle discipline opzionali che non dovessero essere attivate per il mancato raggiungimento del numero minimo, sia gli studenti eccedenti il numero massimo stabilito, saranno inseriti in altre discipline opzionali alternative e gratuite.

### ➤ **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Al momento dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, le famiglie decidono se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta effettuata vale per tutto il ciclo di studi, fatta salva la facoltà di modificarla entro il termine delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.

Le famiglie che decidono di non avvalersi dell'insegnamento dell'IRC devono optare per le seguenti attività alternative.

1. Attività didattiche e formative. Si tratta di attività finalizzate all'approfondimento di tematiche strettamente collegate all'educazione alla cittadinanza.
2. Attività di studio e/o ricerca individuali con l'assistenza di personale docente. Durante queste attività gli studenti, affiancati da un docente, approfondiscono le discipline affrontate nel corso della settimana. A tal scopo essi possono essere aggregati per piccoli gruppi. In caso di indisponibilità di docenti, gli studenti possono svolgere dette attività in altra classe.
3. Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Le attività didattiche e formative alternative all'IRC sono oggetto di programmazione da parte del collegio dei docenti e di valutazione intermedia e finale.